



Università di Pisa

Dipartimento di Giurisprudenza

**Dottorato di ricerca in
Giustizia costituzionale e diritti fondamentali –XXIV ciclo
(SSD IUS/08)**

Direttore:
Chiar.mo Prof. Roberto ROMBOLI

**Gli strumenti processuali della Corte costituzionale
per la gestione delle questioni “politiche”
nel giudizio in via incidentale**

Direttore:
Chiar.mo Prof. Luigi D’ANDREA

Candidato:
Daniela BELVEDERE

*«Le forze politiche di maggioranza
potranno non tener fede
ai patti stipulati e consacrati nel testo costituzionale;
organi del tutto indipendenti dovranno vigilare
affinchè tali patti non vengano violati o,
se violati, venga eliminata
la frattura determinatasi nell'ordinamento»*

T. MARTINES,
Contributo ad una teoria giuridica delle forze politiche,
Milano, 1957, 282.

INDICE

INTRODUZIONE	5
---------------------------	----------

Cap. I

LA CATEGORIA DI QUESTIONE “POLITICA” E I LIMITI DEL SINDACATO COSTITUZIONALE

1. Notazioni introduttive.....	10
2. I confini della giurisdizione costituzionale e la portata dell’art. 28 della legge n. 87 del 1953	12
3. Delimitazione e classificazione della “sfuggente” nozione di questione politica.....	24
4. L’operatività del sindacato costituzionale in presenza di una questione politica.....	32
4.1. (Segue) ... e la sindacabilità dell’eccesso di potere legislativo.....	44
5. Confronto con i limiti della giurisdizione amministrativa al cospetto di un atto politico.....	54

Cap. II

L’USO DEGLI STRUMENTI PROCESSUALI AL COSPETTO DI UNA QUESTIONE POLITICA

1. Osservazioni preliminari	63
--	-----------

Sez. I La gestione dei tempi processuali

1. L’incidenza dei poteri del Presidente della Corte costituzionale sull’andamento dei lavori	67
2. La possibile manipolazione dei tempi processuali: dilazione e contrazione in relazione alla politicità della q.l.c.	73

Sez. II L'esito del controllo sui requisiti di ammissibilità delle questioni politiche

1. La duttilità e l'evoluzione della categoria delle decisioni processuali	77
2. L'inammissibilità per rispetto della discrezionalità del legislatore	87
2.1. (Segue) in ipotesi concernenti scelte affidate alle valutazioni politiche del legislatore.....	92
2.2. (Segue) in ipotesi connotate da una pluralità di soluzioni possibili	100
2.3. (Segue) in ipotesi di incostituzionalità accertata ma non dichiarata	103
2.4. (Segue) in ipotesi caratterizzate da barlumi di incostituzionalità	106
2.5. (Segue) in ipotesi di esercizio non irragionevole di discrezionalità	107
2.6. (Segue) Considerazioni conclusive.....	108
3. Connessione e/o commistione tra decisioni d'inammissibilità e decisioni di merito nel richiamo alla discrezionalità	110

Sez. III Il possibile ruolo di filtro degli strumenti processuali

1. Ricognizione sugli strumenti processuali quali modalità concrete di “selezione dei casi”	117
2. Questione politica vs “tono” costituzionale della questione di legittimità nel giudizio sulle leggi in via incidentale?	124

Cap. III

QUESTIONE POLITICA E GIUDIZIO IN VIA INCIDENTALE: I PROFILI PROBLEMATICI

1. Le interazioni tra sfera politica e sfera giuridica: la ricerca della “sintesi” (tra politica e Costituzione) nell'operato della Corte costituzionale	130
2. La non giustiziabilità della questione politica e l'individuazione di un punto di equilibrio per evitare la denegata giustizia costituzionale.....	135
3. Incidenza delle dinamiche processuali sul ruolo della Corte costituzionale.....	143
4. Ricadute sul giudice <i>a quo</i> nel caso di una decisione di inammissibilità per rispetto della discrezionalità del legislatore.....	149

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	162
--------------------------------	-----

BIBLIOGRAFIA	168
--------------------	-----

